



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strutturali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia
Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per
l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Superiore "Lorenzo LOTTO"

Via dell'Albarotto, 23 – 24069 Trescore Balneario (BG) **Codice Fiscale:** 95021050166
Telefono: 035.944.782 - 035.944.680 **Fax:** 035.944.220 **Sito web:** islotto.gov.it
e-mail: segreteria@islotto.it **posta certificata:** bgis01400v@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Aggiornato con le prescrizioni contenute nel Piano scuola MI e nel Documento tecnico elaborato dal CTS del 28 maggio 2020 (e successivi aggiornamenti) in relazione alle misure di contenimento del contagio dal virus SARS-CoV-2
(anno scolastico 2020/2021)

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 12/04/2018

aggiornato in data 10 settembre con delibera n° 71

PRINCIPI E FINALITÀ

Il presente regolamento, preso atto dei diritti e dei doveri degli studenti di cui agli artt. 2 e 3 del D.P.R. n. 249/98, ("Statuto degli studenti e delle studentesse") e successive modifiche (D.P.R n. 235/2007; Protocollo 3602 del 31 luglio 2008) e il regolamento recante la ["Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in Alternanza Scuola-Lavoro"](#) (DM 03/11/2017 n. 195) individua:

- i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 sopra citato, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche della scuola;
- le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle ed i relativi procedimenti secondo i criteri sotto riportati.

Tutti i provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva delle altrui personalità.

Le sanzioni sono temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare ed ispirate al principio della gradualità nonché, per quanto possibile della *"riparazione del danno"*. Esse tengono conto della situazione personale dello studente della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività socialmente utili in favore dell'Istituto, salvo situazioni di recidiva.

Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano l'allontanamento dall'Istituto sono adottati dal Con-

siglio di classe e possono essere disposti solo in caso di gravi e reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori a quindici giorni.

L'allontanamento può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone non che per comprovate responsabilità di natura civile e penale.

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano la non ammissione all'Esame di stato o la perdita dell'anno scolastico sono adottati dal Consiglio di Istituto.

Nel periodo di allontanamento il Consiglio di classe dovrà prevedere modalità per mantenere un rapporto con lo studente e la sua famiglia al fine di favorire il rientro nella comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento superiori a quindici giorni la scuola in collaborazione con la famiglia e se necessario con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, promuove un percorso educativo di recupero che miri alla responsabilizzazione e al reinserimento nella comunità scolastica.

Le sanzioni e le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esami sono inflitte dalla commissione e si applicano anche ai candidati privatisti.

Le norme che regolano i doveri degli studenti, le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni sono raccolte nelle tabelle "A" e "B" allegate al presente regolamento.

La percentuale di assenze fissate dal Regolamento d'istituto ai fini della regolarità della frequenza può non essere vincolante nel caso di comprovati problemi di salute.

L'ORGANO DI GARANZIA

Avverso alle sanzioni di cui alla tabella "B", è possibile ricorrere, da parte di chiunque vi abbia interesse **entro 15 giorni** dalla comunicazione, inoltrando domanda (che contenga l'esposizione del fatto e le proprie deduzioni e considerazioni) all' **Organo di garanzia**. Lo stesso è costituito all'inizio di ogni anno scolastico con durata annuale ed è formato da: Dirigente Scolastico o suo collaboratore; un docente eletto dal Consiglio d'Istituto, un genitore e uno studente eletti rispettivamente da genitori e studenti (art. 2 comma 1 DPR 235/2007).

Avverso alle sanzioni di cui ai n° 3 e 4 si può far ricorso, ai sensi dell'art. 328 comma 2 e 4 del D.L. N. 297 del 16/02/1994, entro trenta giorni dalla ricevuta comunicazione, all'Ufficio Scolastico Provinciale, che decide in via definitiva.

L'organo competente ad infliggere punizioni di un dato grado può sempre infliggere quello di grado inferiore. La sospensione dalle lezioni ha effetto dal giorno successivo a quello in cui la scuola ha accertato che la famiglia è pienamente informata del provvedimento disciplinare e viene definita secondo la scansione temporale stabilita dall'organo che la eroga.

Il ricorso sospende per 15 giorni il provvedimento di cui al n° 3, per 30 giorni quello relativo al n° 4, decorso tale termine il provvedimento diventa definitivo.

TABELLA A (identificazione delle “infrazioni disciplinari”)¹

DOVERI (art. 3 dello Statuto degli studenti e delle studentesse)	COMPORAMENTI (che si caratterizzano come infrazione ai doveri)	SANZIONI
<p><i>“...frequentare regolarmente i corsi...”</i></p> <p><i>“assolvere assiduamente agli impegni di studio...”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● A1 - assenze prive di adeguata motivazione o in coincidenza di verifiche sia in presenza che in modalità on line ● A2 - assenze ripetutamente giustificate in ritardo ● A3 - ritardi, anche al termine dell’intervallo, in assenza di adeguata giustificazione ● A4- recarsi al bar durante le ore di lezione 	<p>1 Al primo accertamento</p> <p>2 In caso di reiterazione</p> <p>3 bis al quinto episodio</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● A5 - negligenza nell’assolvere gli impegni di studio (la mancanza del materiale scolastico o la mancata esibizione e/o consegna dei lavori assegnati per casa; la mancanza del libretto dello studente, quando richiesto dai docenti per comunicazioni alla famiglia ovvero perregistrazione dei voti e verifica delle firme) ● A6 - assumere atteggiamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni, quali chiacchierare, distrarsi o occuparsi d’altro, disturbare o interrompere la lezione senza motivo, rifiutarsi di svolgere il compito assegnato, non rispettare l’assegnazione dei posti, allontanarsi senza permesso, non collegarsi o collegarsi in ritardo alle lezioni on line etc.. 	<p>1 Al primo accertamento</p> <p>2 In caso di reiterazione</p>
	<ul style="list-style-type: none"> ● A7 - allontanamento volontario e immotivato dalla scuola ● A8 - presentazione di giustificazioni false per il contenuto o la firma ● A19 – utilizzo non autorizzato di spazi e/o attrezzature 	<p>3 bis</p>
<p><i>“... avere nei confronti del Capo di Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola dei loro compagni lo stesso rispetto...”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● A9 - termini volgari o lesivi dell’altrui personalità, del nome, dell’immagine, della religione, della cultura, dell’identità personale nei confronti degli altri componenti la Comunità scolastica; ● A10 violazione delle norme sulla privacy durante le lezioni on line (diffusione di foto/ registrazioni relativi ai docenti e/o ai compagni) ● A11 - atti volontari che mettono in pericolo 	<p>3-4-5-6</p>

¹ Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all’interno dell’Istituto, durante l’attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all’Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali, stages interni o esterni, tirocini interni o esterni e attività di alternanza scuola-lavoro.

DOVERI (art. 3 dello Statuto degli studenti e delle studentesse)	COMPORAMENTI (che si caratterizzano come infrazione ai doveri)	SANZIONI
	l'altrui incolumità atti volontari lesivi dell'altrui incolumità <ul style="list-style-type: none"> • A12 - recidiva di atti di violenza o comunque atti di particolare gravità tale da ingenerare un allarme sociale 	
<i>"...osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di Istituto...." o da norme vigenti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • A13 - violazione del divieto di parcheggio 	8
	<ul style="list-style-type: none"> • A14 - violazione dei regolamenti di laboratori o spazi attrezzati 	1-2
	<ul style="list-style-type: none"> • A15 - recidiva violazione dei regolamenti di laboratori e spazi attrezzati 	2-3
	<ul style="list-style-type: none"> • A16 - violazione divieto di fumo nei locali della scuola e sulle scale di sicurezza e in tutte le pertinenze interne ed esterne. 	9
	<ul style="list-style-type: none"> • A17 - uso del cellulare durante le lezioni, apparecchi audio, I Pod, macchine fotografiche o videocamere e, in generale, apparecchiature non consentite durante le lezioni, fatta salva l'autorizzazione espressa del Docente • A18-mancato rispetto delle norme di comportamento, dei divieti e delle regole previste per il contenimento della diffusione del COVID 19 	1 Al primo accertamento 2 In caso di reiterazione 3 bis al terzo episodio 3bis per la A18 AL PRIMO ACCERTAMENTO
<i>"...utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici....."</i>	<ul style="list-style-type: none"> • A19 - deterioramento, danneggiamento o dispersione di cose in violazione delle disposizioni organizzative e di sicurezza dettate da regolamenti di Istituto e circolari (abbandonare rifiuti o lasciare sporchi o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati); • A20 - danneggiare con colpa (1) o con dolo (2) strumenti o ambienti della scuola, ivi compreso imbrattare banchi, pareti o parti esterne dell'edificio scolastico, ovvero compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica, di beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno, ai compagni; furto etc.) 	2-6-7 al primo accertamento 3-4-5-6-7 in caso di reiterazione

DOVERI (art. 4 comma 13 – Carta dei diritti e dei doveri per gli studenti in alternanza scuola-lavoro)	COMPORAMENTI (che si caratterizzano come infrazione ai doveri)	SANZIONI
<p><i>“...frequentare regolarmente i corsi...”</i></p> <p><i>“assolvere assiduamente agli impegni”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • ASL1 – mancata comunicazione dell’assenza al tutor di classe o al tutor aziendale • ASL2 – mancata consegna della documentazione richiesta (convenzione, progetto personalizzato, diario) entro i termini previsti o consegna di documentazione incompleta 	1
	<ul style="list-style-type: none"> • ASL3 – assenza priva di adeguata motivazione 	1 e 10
	<ul style="list-style-type: none"> • ASL4 - allontanamento volontario e immotivato dal luogo di lavoro • ASL5 - presentazione di giustificazioni false per il contenuto o la firma 	3bis
<p><i>“... avere nei confronti del personale dell’azienda/struttura ospitante...”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • ASL6 - termini volgari o lesivi dell’altrui personalità, del nome, dell’immagine, della religione, della cultura, dell’identità personale nei confronti degli altri componenti la Comunità scolastica • ASL7 - atti volontari che mettono in pericolo l’altrui incolumità atti volontari lesivi dell’altrui incolumità • ASL8 - recidiva di atti di violenza o comunque atti di particolare gravità tale da ingenerare un allarme sociale 	3-4-5
<p><i>“...osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dell’azienda/struttura ospitante ...” o da norme vigenti</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • ASL9 - violazione dei regolamenti atti a garantire la salute e la sicurezza degli studenti o dei lavoratori presso l’azienda/struttura ospitante. 	10
<p><i>“...utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici.....”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • ASL10 - danneggiare con dolo strumenti o ambienti dell’azienda/struttura ospitante; furto. 	6-7

TABELLA B (identificazione delle sanzioni)

SANZIONI		ORGANO competente ad infliggere la sanzione	NOTE
1	RICHIAMO SCRITTO (nota sul registro)	Insegnante che ha rilevato od accertato il comportamento	
2	AMMONIZIONE E DIFFIDA VERBALE O SCRITTA	Dirigente Scolastico a seguito di segnalazioni, formalizzate nel registro di classe, di chi ha rilevato o accertato il comportamento	Classificazione delle sanzioni punto A) del regolamento 31/7/08 recante modifiche al DPR 235/07 e 249/98. Principi per la stesura norme punto 1 del DPR 249/98
3	ALLONTANAMENTO TEMPORANEO da 1 a 15 giorni	Consiglio di classe Convocato dal Dirigente scolastico	D.P.R. n°235 del 21 novembre 2007, Prot. N° 3602/PO del 31 luglio 2008 classificazioni delle sanzioni, punto B
3 bis	SOSPENSIONE D'UFFICIO di due giorni (con obbligo di frequenza e svolgimento lavori socialmente utili)	Provvedimento d'ufficio con comunicazione del DS	
4	ALLONTANAMENTO TEMPORANEO Oltre i 15 giorni	Consiglio d'Istituto	D.P.R. n°235 del 21 novembre 2007, Prot. N° 3602/PO del 31 luglio 2008 classificazioni delle sanzioni, punto C.
5	ALLONTANAMENTO Con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato o, nei casi meno gravi sino al termine dell'anno scolastico	Consiglio di Istituto Sentito il Dirigente scolastico	D.P.R. n°235 del 21 novembre 2007, Prot. N° 3602/PO del 31 luglio 2008 classificazioni delle sanzioni, punto D e E

SANZIONI PECUNIARIE

6	PAGAMENTO DEI DANNI CAUSATI ALLE STRUTTURE	Dirigente scolastico Fino a 100 Euro, La Giunta esecutiva Oltre 100 euro	Individuale o collettivo
7	SANZIONE PECUNIARIA	Dirigente scolastico o altro organo previsto da specifiche normative	
8	SEGNALAZIONE AMMENDA DI 10 € RIMOZIONE FORZATA		Alla prima infrazione Alla seconda infrazione Alla terza infrazione
9	SANZIONI AMMINISTRATIVE / PECUNIARIE	Dirigente scolastico	Legge n° 3, art. 51, del 16/01/2003
10	LAVORI SOCIALMENTE UTILI	Provvedimento d'ufficio con comunicazione del DS	

Tutte le sanzioni devono essere comunicate, formalmente, ai genitori;

Allo studente è offerta la possibilità di richiedere la conversione delle sanzioni disciplinari 3 e 4 in attività a favore della comunità scolastica.

L'allontanamento, immediato, dello studente può essere disposto quando siano stati commessi dei reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere del pericolo.

Nei casi in cui l'Autorità giudiziaria e i Servizi Sociali o la situazione oggettiva rappresentata dalla famiglia e dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi anche in corso d'anno ad altra scuola.

Per danni causati alle strutture, oltre alla sanzione pecuniaria, è possibile richiedere allo studente anche attività socialmente utili.

Si ricorda che l'acquisizione o la divulgazione di immagini con utilizzo del cellulare, o la diffusione di foto/ registrazioni relativi ai docenti e/o ai compagni durante le lezioni on line oltre all'eventuale responsabilità e sanzione prevista dal Codice della Privacy, sarà direttamente sanzionato con la sospensione.